



# PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE AVVOCATURA, ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE E POLITICHE LAVORO  
Servizio Controllo e Organizzazione del Personale

DETERMINAZIONE N. 150 /04 del 21 OTT. 2015

**OGGETTO:** Dipendente di ruolo matr. 112 – ctg “C” – Istruttore Amministrativo. Collocamento a riposo, in deroga all’art. 24 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 come convertito in legge 22 dicembre 2011 n° 214 (c.d. “Legge Fornero”) a seguito di dichiarazione di eccedenza del personale di cui al D. L. 101/2013 come convertito in Legge 125/2013.

RIFERIMENTO CONTABILE IMPEGNO N. \_\_\_\_\_

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO:

- **che** le disposizioni del D.L. n. 101/2013 convertito in Legge n. 125/2013 estendono a tutte le Amministrazioni la possibilità di dichiarazione di eccedenza per motivi finanziari, prevista dall’art. 2, comma 14 del D.L. 95/2012 come convertito in Legge 135/2012, avviando, ai sensi dell’art. 33 del decreto legislativo 165/2001, la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro per il personale che entro la data del 31.12.2016 maturi il diritto alla corresponsione del trattamento pensionistico in base alla normativa previgente all’art. 24 del decreto legge 201 del 06.12.2011, convertito in legge 214/2011 (c.d. “Legge Fornero”);
- **che** con deliberazione presidenziale n. 49 del 17.03.2015, questa Provincia, al fine di rendere sostenibile la spesa per il personale, per ragioni esclusivamente finanziarie, previa informativa alla RSU aziendale e alle OO. SS. provinciali firmatarie dei CCNL, con sottoscrizione di relativo verbale di accordo in data 10.03.2015, ha ritenuto collocare in soprannumero, con dichiarazione di esubero finalizzata al prepensionamento, il personale in possesso, entro il 31 dicembre 2016, dei requisiti anagrafici e contributivi che avrebbero comportato la decorrenza del trattamento pensionistico in base alla disciplina vigente prima dell’entrata in vigore della legge 214/2011;

**VISTA** la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 4 – DFP 0023777 del 28.04.2014, che fornisce chiarimenti in ordine alle procedure da eseguire in caso di soprannumero o di eccedenza di personale nonché sui vincoli da rispettare in caso di ricorso al prepensionamento prevedendo il rilascio da parte dell’INPS di apposita certificazione del diritto a pensione;

**RILEVATO** che, con la su citata circolare 4/2014, viene evidenziato che l’amministrazione dovrà richiedere all’I.N.P.S., per i dipendenti che potranno accedere alla pensione ai sensi della normativa previgente la riforma “Fornero”, la certificazione del diritto a pensione e che potrà procedere alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro solo dopo avere acquisito la predetta certificazione da parte dell’ente previdenziale;

**VISTO** il messaggio n. 4834 del 21.05.2014 emesso dall’I. N. P. S. avente ad oggetto: “*Articolo 2, comma 3 del decreto-legge. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2013, n. 125 - Disposizioni applicative in materia di pensionamenti per posizioni soprannumerarie o eccedentarie.*”, con il quale vengono fornite, oltre alle istruzioni operative per la liquidazione dei trattamenti pensionistici, anche le istruzioni relative alla certificazione del diritto a pensione del dipendente;

**RICHIAMATE** le note di questa Provincia prot. n. 28954 del 30.03.2015 e prot. n. 45237 del 19.05.2015 con le quali è stata richiesta all’INPS, sede provinciale di Benevento, la certificazione del diritto a pensione, tra gli altri, della dipendente matr. 112;

**VISTA** la certificazione del diritto a pensione rilasciata in data 27.05.2015 dall’INPS Gestione Dipendenti Pubblici ed acquisita al protocollo dell’Ente al n. 49199 del 09.06.2015;

**RILEVATO** che la dipendente matr. 112 con la qualifica di Istruttore Amministrativo, categoria "C", risulta essere inserito nell'elenco dei dipendenti che accedono a pensione nel corso dell'anno 2016, in quanto ai sensi della normativa previgente alla Legge "Fornero" risulta avere maturato diritto a pensione il **01.03.2016**;

**VISTA** la nota prot. n. 49416 del 09.06.2015, con la quale nel rispetto dei termini di preavviso (art. 72, comma 11 del D.L. 112/2008) è stato comunicato alla dipendente matr. 112 che sarebbe stata collocata a riposo a decorrere dal **1° MARZO 2016**;

**VISTA** altresì la certificazione di conformità ai vincoli previsti dalla normativa vigente e agli obiettivi di riduzione di spesa perseguiti, sottoscritta dal Dirigente del Settore Advocatura – Organizzazione del Personale e Politiche del Lavoro nonché Dirigente ad interim del settore Gestione Economica Finanziaria, prot. n° 64138 del 07.09.2015 che sarà inoltrata all'INPS unitamente alla documentazione per la liquidazione della pensione;

**RILEVATO:**

- **che** con determinazione dirigenziale n° 188/04 del 16.05.2005, in attuazione della delibera di G.P. n° 439 del 26.07.2004, ad oggetto " Attuazione programma triennale del fabbisogno di personale anno 2004" e successive di modifiche ed integrazioni, si provvedeva, a seguito di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, all'inserimento nei ruoli dell'Ente, della dipendente matr 112 con la qualifica di Istruttore Amministrativo – ctg. "C" a far data dal 1.05.2005;
- **che** così come certificato dal modello PA04-contributivo, trasmesso dal Comune di San Martino Sannita (BN) con nota prot. n° 2523 del 23.08.2013, acquisito al protocollo dell'Ente al n° 12789 del 27.08.2013, risultano versati a favore della dipendente di che trattasi, contributi previdenziali ai fini di quiescenza per il servizio di ruolo dal 01.09.1979 al 30.04.2005, pari ad **anni 25, mesi 8 e gg. 0**;
- **che** alla data del **01.03.2016** (ultimo giorno di servizio 29.02.2016) la dipendente matr. 112 avrà al suo attivo una anzianità contributiva complessiva pari ad **anni 36, mesi 6 e giorni 0**;

**VISTO** il trattamento economico della dipendente matr. 112, che a seguito dell'applicazione del C.C.N.L-Regioni Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2006/2009 e il biennio economico 2008/2009, risulta essere quello appresso indicato:

Elemento Retributivo	Importo	Riferimento Contrattuale
Stipendio Tabellare (C5) x 12 mesi a cui si aggiunge la 13 <sup>^</sup> mensilità	€ 21.901,32	Art. 2 CCNL Regioni- Autonomie Locali del 31.07.09 – Biennio Economico 08-09
Indennità di Comparto (C) x 12 mesi	€ 549,60	Art. 33 – comma 4, lett. c) CCNL Regioni-AA.LL del 22.01.04 – Biennio Ec. 2002-2003
R.I.A. x 12 mesi a cui si aggiunge la 13 <sup>^</sup> mensilità	€ 1.133,40	Art. 44 D.P.R. 330/90
Inden. Vacanza contrat. x 12 mesi a cui si aggiunge la 13 <sup>^</sup> mensilità	€ 164,28	Art.2 comma 35 Legge 22/12/2008 n.203 e art. 59, comma 2, del D.Lgs. 150/2009
13 <sup>^</sup> mensilità	€ 1.933,25	Art. 5 CCNL Regioni-Autonomie Locali del 9.05.2006

**VISTE** le leggi nn. 243/2004, 247/2007, 102/2009, 122/2010 e 214/2011;

**RITENUTO**, per quanto sopra riportato, a seguito della dichiarazione di eccedenza di personale ed accertati i requisiti del diritto e della decorrenza della pensione, dover risolvere il rapporto di lavoro della dipendente matr. 112 con decorrenza **1° MARZO 2016**;

**DATO ATTO** della Regolarità Tecnica del Provvedimento, ai sensi del D.L. n° 174/2012, convertito nella Legge n° 213/2012;

## DETERMINA

La premessa è parte integrante del presente dispositivo.

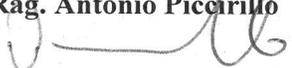
1. **DI COLLOCARE** a riposo, a decorrere dal **1° MARZO 2016**, la dipendente matr. 112, Istruttore Amministrativo, categoria "C", ai sensi dell'art. 72, comma 11 del D.Lgs. 112/2008, in deroga alla "Legge Fornero", a seguito di dichiarazione di eccedenza del personale di cui al D. L. 101/2013 come convertito in Legge 125/2013.
2. **DI STABILIRE** che alla data del collocamento a riposo la citata dipendente avrà al suo attivo un'anzianità complessiva di **anni 36 mesi 6 e gg. 0** ed il seguente trattamento economico:

Elemento Retributivo	Importo	Riferimento Contrattuale
Stipendio Tabellare (C5) x 12 mesi a cui si aggiunge la 13 <sup>^</sup> mensilità	€ 21.901,32	Art. 2 CCNL Regioni- Autonomie Locali del 31.07.09 – Biennio Economico 08-09
Indennità di Comparto (C) x 12 mesi	€ 549,60	Art. 33 – comma 4, lett. c) CCNL Regioni-AA.LL del 22.01.04 – Biennio Ec. 2002-2003
R.I.A. x 12 mesi a cui si aggiunge la 13 <sup>^</sup> mensilità	€ 1.133,40	Art. 44 D.P.R. 330/90
Inden. Vacanza contrat. x 12 mesi a cui si aggiunge la 13 <sup>^</sup> mensilità	€ 164,28	Art.2 comma 35 Legge 22/12/2008 n.203 e art. 59, comma 2, del D.Lgs. 150/2009
13 <sup>^</sup> mensilità	€ 1.933,25	Art. 5 CCNL Regioni-Autonomie Locali del 9.05.2006

3. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Servizio Avvocatura/Retribuzione, per i successivi adempimenti.

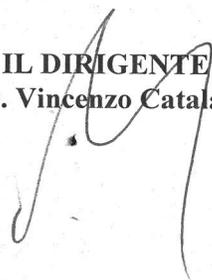
**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Rag. Antonio Piccirillo



**IL DIRIGENTE**

Avv. Vincenzo Catalano



ADEMPIMENTI DEL SETTORE GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

UFFICIO IMPEGNI  
REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE

Cap. \_\_\_\_\_ Progr. N. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE E  
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA  
(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18/08/2000)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO  
(Dr.ssa Gabriella PANNELLA)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA  
(Avv. Vincenzo CATALANO)

---

SERVIZIO GESTIONE BILANCIO USCITE  
UFFICIO LIQUIDAZIONI

Cod. Creditore \_\_\_\_\_ Liq. n. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE BILANCIO USCITE  
(Rag. Giuseppe CRETA)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA  
(Avv. Vincenzo CATALANO)